

# IL CINEMA FATTO DAI BAMBINI

Fare cinema a scuola

Rivolto a classi della scuola elementare

## Obiettivi

Scoprire le modalità di funzionamento degli eventi mediatici; organizzare così la propria comunicazione pensando per immagini; realizzare concretamente dei prodotti di comunicazione. In questo percorso i bambini non saranno consumatori, ma produttori che s'interrogano sul senso dei propri messaggi attraverso un gioco semplice quanto essenziale: rispettare le fasi di una produzione ed esprimere liberamente un proprio messaggio. I bambini ci parlano così di sé, del proprio modo di vedere il mondo e "fanno pubblicità".

## Metodologia

Lo svolgimento del lavoro si snoderà secondo la naturale sequenza del "mezzo comunicativo": idea, soggetto, sceneggiatura, fabbisogno, ripresa, montaggio, proiezione. L'incontro tra la struttura dei mezzi e la libertà di ricerca dei bambini incrocia così l'idea della creatività con quella del rigore. Organizzare un messaggio significa educarsi ai media ma anche educarsi attraverso i media. Il lavoro di gruppo, intrecciato con sequenze di lavoro individuale e collettivo, analisi di prodotti televisivi e cinematografici faranno da supporto al lavoro che prevede anche la conoscenza dei mezzi tecnici.

## Contenuto dell'attività

1° incontro (in novembre)

*si domanda ai bambini della classe se vogliono fare un oggetto "pubblicitario" se nell'insieme dicono di sì, lascia (il tempo) che decidano che video fare (IDEA)*

2° incontro (in dicembre)

*quando sono d'accordo sull'idea, si lascia (il tempo) che la sviluppino a voce, per iscritto, per disegni (SOGGETTO)*

3° incontro (in dicembre)

*Diamo ancora un po' di tempo per strutturare il soggetto*

4° incontro (in gennaio)

*quando sono d'accordo sul soggetto, si lascia (il tempo e lo spazio) che traducano ogni segno, ogni parola, ogni frase, ogni periodo nella descrizione delle immagini in movimento (nel tempo e nello spazio) (SCENEGGIATURA)*

5° incontro (in febbraio)

*Sicuramente c'è bisogno di un altro incontro per mettere a fuoco ogni segno, ogni parola, ogni frase, ogni periodo nella descrizione delle immagini in movimento.*

6° incontro (in marzo)

*quando va bene ai bambini, si lascia (il tempo e lo spazio) che cerchino e trovino gli spazi, i tempi, le persone, gli animali e le cose che gli servono per provare e per fare (FABBISOGNO)*

7° incontro (in marzo)

*Ci vorrà qualche altro aiuto per trovare tutto quel che serve per dare realtà all'idea creativa che è maturata nei bambini.*

8° incontro (in aprile)

*quando hanno tutto pronto, li si aiuta a tradurre bene sul nastro, con la cinepresa, le immagini reali, come, quando e dove le hanno decise (RIPRESA)*

9° incontro (in maggio)

*quando il nastro è pronto, li aiuta a metterla bene in ordine, con la moviola, così come vogliono e coi suoni che vogliono (MONTAGGIO)*

10° incontro (in maggio)

*quando tutto è in ordine, li aiuta a proiettarla bene, col proiettore, quando, dove e a chi vogliono (PROIEZIONE)*